



XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 4 AGOSTO 2024

"Dacci sempre questo pane"

Anno B

Grazie Signore Gesù perché anche in questa domenica ci doni il Pane della Vita, quel Pane che ci nutre, che dà forza ai nostri passi e che ci spinge a sognare ed a non arrenderci mai. Lode a Te Gesù, Tu sei la linfa vitale che placa la nostra fame e sete di infinito, chi crede in Te Gesù, non avrà mai più sete, perché solo tuffandoci in Te, senza troppe domande, potremo trovare la vera felicità. Lode e gloria a Te, Signore Gesù.

Daniela

MONIZIONI

Ingresso

L'uomo nasce affamato. Ed è la sua fortuna. La risposta a questa fame non è fra le cose create. La pienezza della vita non è dentro la vita, è fuori: un pane dal cielo. Pane è parola piena di significati e di gioia. Non indica solo un pugno di farina passato nel fuoco, ma indica tutto ciò che serve a mantenere la vita.

Parola

Il cristianesimo non è un corpo dottrinale, cui aggiungere sempre qualche nuova definizione dogmatica o etica, ma una vita divina da assimilare, una calda corrente d'amore da far entrare. Perché giunga a maturazione l'uomo celeste che è in noi, affinché sboccino amore e libertà, nel tempo e nell'eterno.

Comunione

Tanti di noi, che pure si dicono credenti, fanno fatica anche solo a pensare che la Comunione possa essere il grande nutrimento dell'anima. Genera come uno stordimento, anche solo pensare che quella piccola Ostia, che a volte, o ogni giorno riceviamo, sia davvero Gesù in persona. Per grazia di Dio ci sono però tanti per i quali il Pane del Cielo è davvero il nutrimento della vita interiore e non riescono a vivere senza nutrirsi.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù quante energie sprecate per un cibo che non dura. Ti preghiamo per la Chiesa per quanti con coraggio alzano la voce per condannare i segni satanici emersi nell'inaugurazione delle Olimpiadi e che mettono in evidenza il silenzio di una parte di Chiesa, che così come durante la pandemia, si preoccupa solo di una sicurezza fragile e non di annunciare il Vangelo, condannando i segni del maligno che domina questo mondo occidentale. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per quanti ci governano dove si perdono ogni giorno nei vani pensieri dei pagani mettendo a rischio nei giochi olimpici la sicurezza delle atlete femminili costrette a gareggiare oltre alla correttezza sportiva di un evento in nome di una battaglia politica. Liberaci Signore da questa follia gender e quanti ci governano possono tutelare la dignità di ogni essere umano nella diversità di genere di uomo e donna. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore Gesù per tutte le vittime della strada come il giovane Alessandro di Milazzo. Nel dramma dell'approvazione del decreto legge per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina viviamo la realtà di un dissesto stradale grave che mette in ginocchio gran parte della provincia di Messina. Facci comprendere che non si vive di solo pane ma di quei principi calpestati da interessi personali, che da tempo determinano le scelte della nostra terra. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per questo nostro mondo dove l'escalation provocato da Israele nell'uccisione del capo politico di Hamas mette in pericolo la pace del mondo. Tu disceso dal cielo per dare la vita al mondo ferma la follia della provocazione della Nato che nel genocidio della Palestina sostiene Israele e trascina l'occidente dentro una devastante crisi dove la povertà che avanza mette a dura prova il pane quotidiano. Signore noi ti preghiamo.
- Tu Gesù sei il pane della vita; chi viene a te non avrà fame e chi crede in te non avrà sete, mai! Ti affidiamo il Giovane Salvatore nel dolore immenso della sua Famiglia, vittima di questa società, dove l'egoismo, e l'individualismo ci rende sempre più soli e i sistemi ci dividono mettendoci gli uni contro gli altri. Tu che ci hai reso presenza di Te rendici capaci di essere Pane che nutre il cuore, che sazia la vita, rendici Vangelo vivo. Macinati da tante prove, facci essere sensibili come Salvatore, perché non manchi il pane della solidarietà e della nostra vicinanza ha chi ha perso la forza di lottare. Signore noi ti preghiamo.

Katia